



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



programma
operativo
nazionale
2014.2020

Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALIT "

FESR/FSE 2014 - 2020

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

TITOLO DEL PROGETTO

SIAMO UOMINI O....?

BENEFICIARIO

COMUNE DI VITTORIA

Introduzione

Il presente Modello rappresenta **l'unico formulario ammissibile** per la presentazione dei progetti finanziabili nell'ambito del PON Legalità 2014/2020.

Il Modello deve essere **completato in ogni sua parte** conformemente alle indicazioni fornite in ciascun paragrafo. Il modello deve essere datato e firmato da un soggetto autorizzato ad impegnare l'Ente Proponente.

Al modello è allegata una dichiarazione d'impegno con la quale il soggetto proponente si impegna ad assumere, in caso di concessione del finanziamento, alcuni oneri previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

1. Anagrafica soggetto proponente

1.1 Capofila di progetto (se previsto)

Denominazione	COMUNE DI VITTORIA
Sede	VITTORIA
Indirizzo	VIA BIXIO N. 34 - VITTORIA (RG)
ANAGRAFICA RESPONSABILE DI PROGETTO	
Nome e Cognome del Responsabile di Progetto	Giovanni CONSOLINO
Ufficio presso cui è incardinato il Responsabile di Progetto	SERVIZI ALLA PERSONA - Ufficio Politiche Migratorie
Telefono	+39.3396953558
Indirizzo di posta certificata	dirigente.servizisociali@pec.comunevittoria.gov.it

1.2 Partner di progetto

Replicare la tabella per ciascun partner di progetto

Denominazione	C.P.I.A. – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Sede	VITTORIA
Indirizzo	Via Giordano Bruno s.n. , p.1°/S – 97100 RAGUSA
Ruolo nell'ambito del progetto	Ente gestore delle attività didattiche e di promozione dell'innalzamento del livello di istruzione e della formazione e della integrazione degli adulti stranieri.
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	CARMELO GUASTELLA

2. Anagrafica progetto

Asse del PON Legalità	ASSE 7
Azione	AZIONE 7.1.2
Sotto-azione	
Titolo del progetto	SIAMO UOMINI O...?

Costo del progetto	€ 1.640044,73
Localizzazione	Delegazione di Spiaggia SCOGLITTI – Frazione di Vittoria;
Destinatari	Lavoratori migranti vittime di sfruttamento residenti/domiciliati nel territorio di Vittoria, con particolare riguardo ai soggiornanti nella zona rurale della fascia trasformata a coltura protetta, vittime e/o potenziali vittime del fenomeno del caporalato e crimini similari.
Durata	18 mesi
Breve sintesi del progetto	<p><i>L'idea progetto nasce dal contrasto alle forme di caporalato, induzione in schiavitù e di "servitù sessuale" perpetrata ai danni della popolazione dei lavoratori migranti residenti nelle zone rurali del territorio di Vittoria, favorendo la emersione del fenomeno tramite la presenza delle Istituzioni.</i></p> <p><i>La logica di progetto si articola, nel progetto rivisitato, a Scoglitti (Frazione marinara di Vittoria) località che vede transitare giornalmente un cospicuo numero di immigrati che popolano le campagne della fascia costiera trasformata (dalle foci del fiume Dirillo a quella dell'Ippari). Nei locali della Delegazione Municipale, saranno attivi un servizio di formazione per adulti gestito dal CPIA – Centro Provinciale Istruzione Adulti (partner di progetto) e appositi uffici con funzione di Politiche Migratorie.</i></p>

3. Contenuti del progetto

3.1 Finalità del progetto

Analisi del contesto di riferimento e del contributo alla strategia del programma

Descrivere il fabbisogno alla base della proposta progettuale, fornendo informazioni circa il contesto di riferimento, eventualmente anche con il supporto di dati statistici, ed il contributo della proposta progettuale alla strategia del Programma.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Descrivere le esigenze di legalità del territorio interessato dalle attività progettuali, secondo i fabbisogni di legalità indicati dal Programma, e/o di inclusione socio-economica di categorie in situazioni di svantaggio (es. migranti vittime di sfruttamento lavorativo, minori a rischio devianza, etc.). Indicare ad esempio:

- *Dati relativi alla presenza di criminalità organizzata sul territorio di riferimento, giustificando in questo modo la necessità di realizzare attività di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata;*
- *Le conseguenze di carattere economico o sociale che la presenza di criminalità organizzata comporta nel territorio di riferimento, definendo in modo chiaro e dettagliato il vulnus di legalità presente sul territorio;*
- *Dati relativi alla presenza di migranti sul territorio di riferimento e impatto sociale del fenomeno migratorio;*
- *Dati relativi al fenomeno del caporalato che si vogliono contrastare con le attività progettuali.*

La comunità di Vittoria da tempo remoto è stata una realtà attiva, energica e imprenditorialmente avanzata. Essa, infatti, si è distinta e ha creato la sua vocazione nell'ambito della agricoltura, da dove ha tratto tutte le sue fortune. Purtroppo, non solamente queste ultime sono diventate patrimonio della Città.

Con l'ingresso della coltivazione in ambiente protetto (comparto serricolo) si è sviluppata una filiera, comunemente detta "dell'oro verde", portatrice non solo di valore aggiunto ma anche di criminalità. Volendo parafrasare in termini storico/geografici, l'attribuzione del termine si avvicina molto a quello del Klondike (U.S.A.) sulla corsa dell'oro; ma, pur non volendo divagare, rende perfettamente l'idea che, laddove inizia una corsa pionieristica verso nuove strategie di produzione e di commercio, con molta probabilità c'è da accollarsi anche l'onere della criminalità. Così pare sia avvenuto, in una terra, la Sicilia, dove materiale umano dedito a tale vocazione pare non manchi. Contestualmente a ciò nel territorio, a partire dagli anni '70, compare la prima presenza di immigrati provenienti dal Maghreb, Tunisia in testa; solamente dopo, a partire dagli anni '90, si affacciano sempre più evidenti le presenze di immigrati provenienti dall'Europa dell'Est, uomini e donne, i quali vanno a insediarsi come i precedenti migranti presso le campagne del territorio. È quindi in tale contesto produttivo, senza alcun dubbio quello rurale, che avviene il contatto tra la criminalità e la popolazione migrante, quest'ultima vittima in primis delle azioni di taluni soggetti privi di ogni scrupolo, spesso autoctoni, ma non solo.

Brevemente si inseriscono dei dati rilevati su una ricerca del quotidiano "Il Sole 24 ore" relativamente al fenomeno criminale, nello specifico sul contesto "Ibleo". Dai dati raccolti emerge che la provincia di Ragusa si trova in 56° posizione in Italia riguardo al numero di denunce, con 3.134 denunce/100.000 abitanti e 10.057 denunce totali. Sempre la provincia di Ragusa risulta in **prima** posizione nazionale per quanto riguarda le denunce per associazione a delinquere con 4,1 denunce/100.000 abitanti di questo tipo.

Tab.1_Indice della criminalità

Indice della criminalità 2019		
RAGUSA		
Tipologia del crimine	denunce su 100.000 abitanti	Posizione ITALIA
Associazione per delinquere	4,1	1
Incendi	12,2	20
Riciclaggio e impiego di denaro	3,1	25
Furti di autovetture	91,6	29
Violenze sessuali	8,4	34
Omicidi volontari consumati	0,6	38
Stupefacenti	65,8	42
Tentati omicidi	1,6	48
Furti con strappo	10,9	48
Furti in abitazione	275,5	59
Estorsioni	14,3	60
Rapine	18,7	71

Infanticidi	0,0	77
Furti in esercizi commerciali	82,6	79
Associazione di tipo mafioso	0,0	80
Furti con destrezza	46,4	85
Truffe e frodi informatiche	242,1	85
Usura	0,0	91

(fonte Il Sole 24 ore)

Tab.2_Popolazione residente nel comune di Vittoria al 1 gennaio 2019

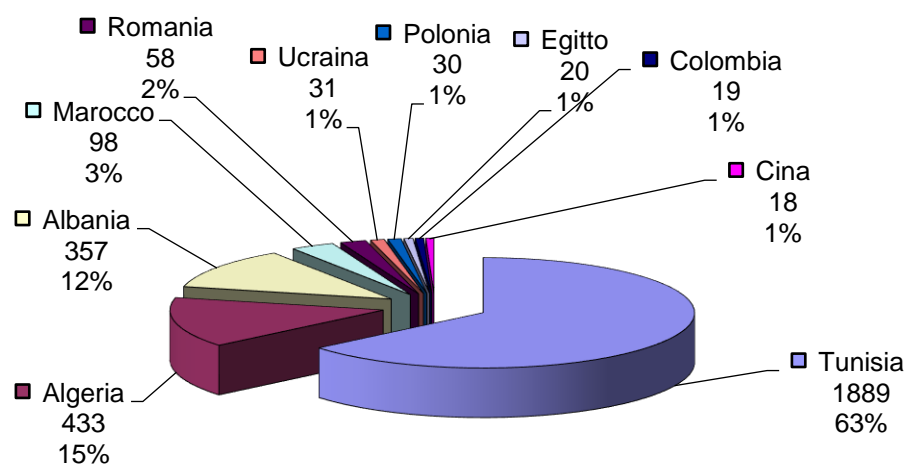
VITTORIA	Maschi	Femmine	Totale
Totale residenti	32.187	31.853	64.040
Di cui Stranieri presenti	4.300	2.892	7.192

(fonte Demo Istat)

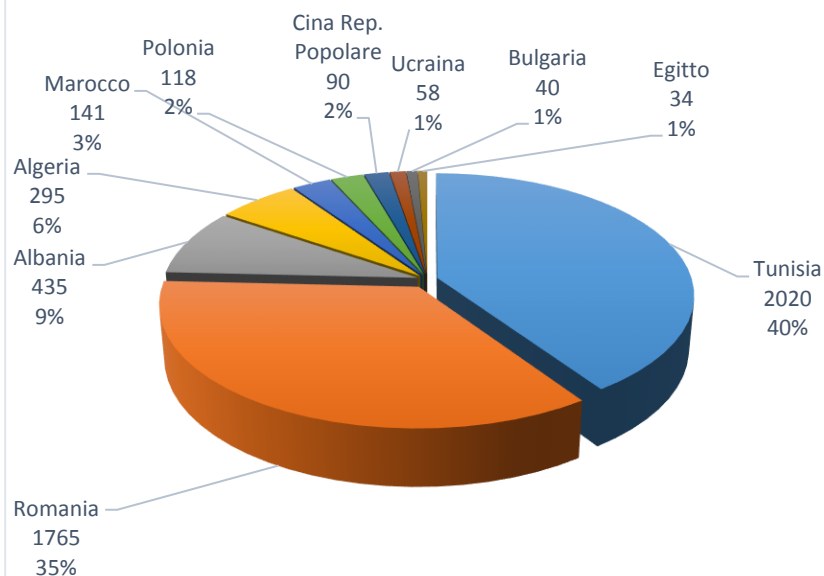
Il Comune di Vittoria, in ambito provinciale, risulta essere il comune più popoloso dopo il comune di Ragusa.

Il numero di immigrati presenti nel comune di Vittoria è abbastanza elevato; esso, infatti, rappresenta l'11,23% della popolazione e il loro numero è cresciuto notevolmente negli ultimi anni.

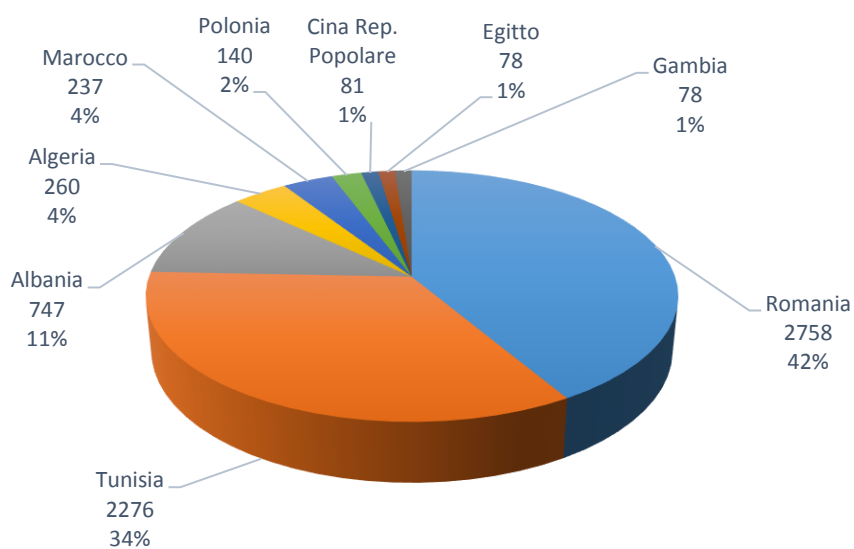
In aggiunta a quanto sopra è utile fare notare il progressivo cambiamento di presenza tra le prime 10 nazionalità nel corso degli anni, come meglio evidenziato dai seguenti grafici:

Tab. 2a_Popolazione Immigrata 2004 - prime 10 nazionalità

Tab. 2b_Popolazione Immigrata 2012 - prime 10 nazionalità



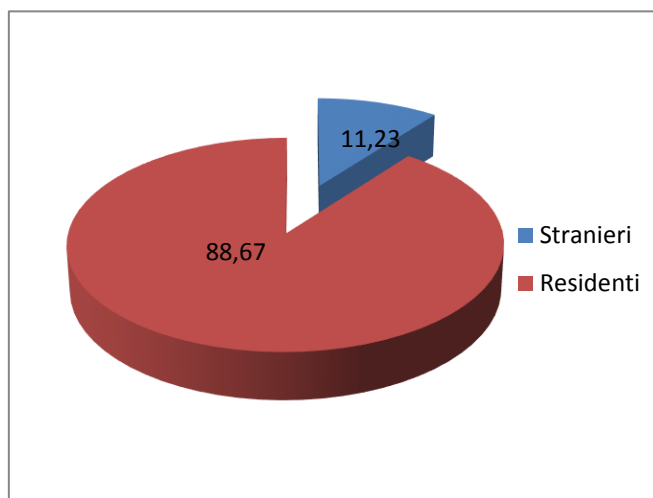
Tab. 2c_Popolazione Immigrata 2018 - prime 10 nazionalità



Fonte dati di riferimento CED - Comune di Vittoria e ISTAT

Solo rispetto all'anno 2017 la popolazione straniera è cresciuta di 566 unità.

Si illustra attraverso la tab. 3 la situazione al 01/01/2019:

Tab. 3_Rapporto popolazione autoctona e straniera nel Comune di Vittoria

Elaborazione propria da fonte Demo-Istat

La tabella sottostante 3 riporta rispettivamente i dati relativi alla popolazione minorile residente nel comune di Vittoria e di Acate, quest'ultima confinante nel territorio di pertinenza del complesso polifunzionale, distinta per fasce d'età e l'incidenza della popolazione minorile sul totale della popolazione residente.

Tab. 4_Popolazione minorile straniera residente nel territorio al 1 gennaio 2019

Località	0-3 anni	4-5 anni	6-12anni	13-18 anni	totale
Vittoria	410	199	656	436	1.701
Acate	218	95	221	187	721

(fonte Demo Istat)

Viene qui trattato anche il Comune di Acate in quanto influente per consistenza nel bacino di utenza da assegnare al fenomeno migratorio e, di conseguenza al caporalato.

Per quanto riguarda la popolazione ufficialmente residente nelle contrade, tramite il Centro Elaborazione Dati dell'Ufficio Anagrafe, si sono rilevati i seguenti dati al 20/02/2020 e redatte le seguenti tabelle:

Tab. 5_Popolazione straniera residente nelle Contrade di Vittoria

VITTORIA Contrade	nuclei familiari	di cui minori	Popolazione residente in Contrada	Popolazione residente in zona Urbana	Totale stranieri residenti Vittoria
			1226	4745	5971

POZZO BOLLENTE	73	25
OLIVIERI	21	23
SUGHEROTORTO	48	20
RESINE'	62	18
SALME'	31	16
VALSECA	24	13
BOSCO ROTONDO	34	12
GASPANELLA	56	12
PETTINEO	16	11
PERCIATA	17	9
RINAZZI DI STRADA	14	9
SERRA S. BARTOLO	13	8
SPEDALOTTO	8	8
POZZO RIBAUDO	21	7
BONINCONTRO	21	6
PIANO GUASTELLA	7	6
CORALLO	1	5
GERBE	43	5
VALSECHELLA	6	5
CAPRARO	18	4
COLTELLO	11	4
MAZZARA	9	4
BASTONACA	6	3
FANELLO	3	3
FORCONE	1	3
FOSSA DI LUPO	1	2
GIARDINAZZO	1	2
MARANGIO	4	2
PASQUI	1	2
SAN BARTOLO	2	2
CAPPELLARIS	6	1
FONDO ABATE	2	1
FOSSA SALATA	1	1
MONTE CALVO	9	1
BOSCOPIANO	16	0
CASTELLAZZO	2	0
CICCHITTO	2	0
FONDO MONACI	2	0
FORTURA	2	0
GUCCIARDA	8	0
MARTORINA	1	0
MICCICHE'	2	0
PALAZZELLO	4	0
TORREVECCHIA	4	0

TOTALE	634	253
---------------	------------	------------

(fonte CED – Servizi Demografici – Comune di Vittoria)

La tabella rispecchia fedelmente i luoghi deputati alla produzione, cioè a dire i migranti sono insediati nelle prossimità dei luoghi di produzione. Ciò non significa che trovano casa necessariamente in azienda, a volte sì a volte dove vi è disponibilità. Se hanno a che fare con datori di lavoro corretti e disponibili possono avere a costo contenuto l'immobile (anche perché avere, da parte del proprietario, una presenza in azienda di notte è una garanzia di sicurezza). Alcune aziende, quelle medio grosse, danno pure la possibilità di alloggio in baracche distinte, con bagni all'esterno.

La tabella chiama in causa n. 44 Contrade, dove solamente le prime 15 vedono la presenza massiccia di minori a seguito, il che sta a significare la stanzialità dei gruppi familiari su quel particolare territorio, ciò a causa probabilmente per la disponibilità di immobili e per la viabilità. La presenza nelle contrade è il 20,53% del totale delle residenze di stranieri, di cui il 20,63% di minori a seguito.

Tab. 6_Popolazione straniera residente nelle Contrade di Scoglitti

Scoglitti Contrade	nuclei familiari	di cui minori	Popolazione residente in Contrada	Popolazione residente in zona Urbana	Totale stranieri residenti Scoglitti
			835	549	1384
ANGUILLA	98	48			
ALCERITO	107	39			
BERDIA	65	28			
MACCHIONE	83	7			
CAVA ALBANELLO	16	6			
LUCARELLA	9	5			
PIANO SAVIA	28	5			
ZAFAGLIONE	12	5			
BRANCATO	16	4			
SALINA	9	2			
SERRA MANGANO	11	0			
STRASATTATO	1	0			
TOTALE	455	149			

(fonte CED – Servizi Demografici – Comune di Vittoria)

La superiore tabella, pur allineandosi in via di principio alla precedente, in termini di radicamento nel territorio, si differenzia su alcune direttrici: quali la peculiarità geoclimatica (Scoglitti è fascia costiera con temperatura mitigata e coperta da aziende agricole in serra a modalità continua e non come le altre contrade "a macchia di leopardo"), nonché la facilità di accesso alle urbe di Scoglitti – centro

balneare (quindi zona provvista di buona viabilità). È da ciò (la tabella dà facile lettura) che è visibile la continuità residenziale extra urbana; quasi tutti i campi risentono di valori alti, tranne uno. Ciò sta a significare (questo la tabella lo dice a “viva voce”) che una grossa concentrazione di migranti vive fuori dalle urbe. In questo caso la percentuale schizza al 60,33% della presenza di migranti in zona rurale, di cui il 17,9% di minori a seguito. Cifre, per l'appunto, che “parlano” da sole.

Per ciò che attiene la dispersione scolastica i dati non sono per niente confortanti:

Tab. 7 indice di dispersione scolastica relativa alle scuole di Vittoria e Scoglitti

istituzione	alunni primarie	alunni 1° grado	alunni 2° grado	totale istituzione	evasori	abbandoni	frequenze saltuarie	respinti	istruzione familiare	giudizio sospeso
DD. G. Rodari	482	=	=	482	0	4		1	=	=
I.C. F. Pappalardo	602	344	=	946	0	0	7	9	11	=
I.C. F. Traina	295	874	=	1169	10	11	21	39	6	=
I.C. P. Delle Ginestre	409	269	=	678	5	4	3	6	8	=
I.C. Giovanni XXIII - Colonna	597	473	=	1070	0	0	3	0	10	=
I.C. Caruano	461	29	=	490	2	1	2	2	3	=
I-C. Sciascia Scoglitti	302	176	=	478	0	0	13	2	0	=
I.C. San Biagio	227	385	=	612	1	0	27	11	0	=
I.I.S. G. Mazzini	=	=	1336	1336	3	0	14	103	=	127
I.I.S. G. Marconi	=	=	718	718	0	2	0	21	=	40
I.T.C.G. E. Fermi	=	=	779	779	3	11	0	108	=	233
TOTALI	3375	2550	1497	8758	24	33	90	302	38	400

n.b.

Alunni non frequentanti la scuola, perché mai censiti e disseminati nelle contrade di Acate Vittoria (figli di immigrati irregolari)

n. 100 circa

Fonte: Osservatorio Provinciale sulla dispersione scolastica anno 2018 – 2019, ultimo rapporto organico pubblicato)

SCUOLE MONITORATE:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 100%

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO 100%

**CONTRIBUTO ALLA
 STRATEGIA DEL
 PROGRAMMA**

Descrivere la logica di intervento della proposta progettuale, facendo riferimento alle priorità di investimento e agli obiettivi specifici individuati dal Programma ed esplicitando come l'intervento proposto contribuisca alla strategia complessiva del PON Legalità e specificamente agli obiettivi dell'Azione 7.1.2.

In entrambe le aree individuate l'incidenza della popolazione immigrata risulta essere abbastanza alta, in quanto orbitano cospicui nuclei con minori a seguito. Dette aree hanno visto nel passato fenomeni criminosi di varia natura, compresi quelli di cui agli obiettivi dell'Azione 7.1.2.

I due siti destinatari degli interventi previsti nella presente proposta progettuale rappresentano una risposta di eccellenza, ciò a riguardo la presenza delle istituzioni nell'area.

Scoglitti Frazione è meta giornalmente di continuo via vai di immigrati (oltre ai residenti in loco) provenienti dalle contrade limitrofe, i quali per necessità debbono avvicinarsi ai servizi delle "urbe" (ricariche telefoniche, acquisti vari, pratiche burocratiche,...), motivo per cui istituire presso la Delegazione Municipale il Centro Provinciale di Istruzione per Adulti e un Ufficio specifico rivolto alle Politiche Migratorie rappresenta una conquista di notevole spessore rivolta alla integrazione.

Il caporalato vede la propria forza nella assenza delle istituzioni e dei servizi su aree agricole di vaste proporzioni. Erigere una barriera a difesa della popolazione che opera e vive in tali aree è necessario, è possibile. Necessita solo fare avvicinare le istituzioni laddove il fenomeno è presente e laddove gruppi criminali hanno facile presa.

Il contrasto al fenomeno criminoso si combatte, oltre alla capacità investigativa (che non manca) delle Forze dell'ordine, con la presenza delle Istituzioni. Queste, prossime al migrante straniero, pur se vulnerabile, lo rendono maggiormente disponibile al contatto e vicino alla confidenzialità.

A parte ciò, avere in Frazione di Scoglitti un Ufficio dedicato alle Politiche Migratorie troverebbe la popolazione autoctona favorevole, in quanto una parte di essa è stata ed è tutt'ora emigrante o ha parenti prossimi in America. Tutto ciò si aggiunge alle buone prassi per una favorevole integrazione. Comprova lo è l'attività svolta nell'omologo ufficio di Vittoria, già da tempo operativo, che vede presenze anche di cittadinanza autoctona per richieste varie.

Finalità del Progetto

I dati che sono stati riportati indicano quanto siano densamente popolate le contrade del territorio in maniera stabile da famiglie immigrate e quanto alto sia l'abbandono scolastico se non addirittura la totale assenza di alfabetizzazione; dati questi assolutamente inaccettabili da una società che è parte integrante di un sistema comunitario dove si tenta di stare al passo con i settori di sviluppo territoriale.

Sul territorio non possono essere accettate sacche di persone completamente estranee al sistema in cui si è inseriti e pertanto facilmente vulnerabili da un sistema economico produttivo spietato, dove vige la legge del più forte, persone sole e senza speranza per le future generazioni.

	<p>Il progetto, pertanto, è rivolto alla popolazione immigrata a vario titolo (cittadini di P.T. e U.E.) nel territorio di Vittoria, con particolare riguardo a quelli residenti e/o domiciliati nel territorio rurale della fascia trasformata a coltura protetta.</p> <p>L'idea progetto nasce dal contrasto alle forme di caporalato, induzione in schiavitù e di "servitù sessuale" perpetrata ai danni della popolazione straniera residente nelle zone rurali del territorio di Vittoria, favorendo la emersione del fenomeno tramite la presenza delle Istituzioni Municipali, Scolastiche e Sanitarie.</p> <p>L'aspetto chiave su cui ci si è voluti concentrare in questo progetto è la scuola, la scolarizzazione degli immigrati a partire dall'alfabetizzazione, adottando misure <i>ad hoc</i> per contrastare l'alta dispersione scolastica, la formazione di base e specialistica nel settore agricolo al fine di formare "uomini", cittadini consapevoli integrati e scolarizzati, formati nel lavoro che dovranno e/o vorranno svolgere, rigettando, in tal modo, ogni forma di sfruttamento.</p> <p>L'area di intervento è molto vasta proprio perché si intende intervenire in parti di territorio agricolo, e non, dove sono presenti famiglie di immigrati che di fatto sono isolati da un contesto sociale e culturale e che comporta inevitabilmente oltre alla ghettizzazione, alla mancanza di opportunità di crescita, soprattutto per i minori.</p> <p>La logica di progetto, pertanto, si articola su due linee di spinta e una di affiancamento/complemento, ubicate all'uopo in posizioni e aree diverse, ma che allo stesso tempo fungono da unica forza: la Legalità e la presenza delle Istituzioni, in un territorio a forte vocazione agricola con presenza di criminalità.</p> <p>SCOGLITTI</p> <p>Il coinvolgimento del CPIA con l'istituzione Municipale, tramite l'utilizzo dei locali della Delegazione di Scoglitti, si rivela nei fatti come operazione strategica di avvicinamento della popolazione immigrata alle Istituzioni, in quanto i locali messi a disposizione in progetto, Piano Terra, 1° Piano e 2° Piano dell'edificio, hanno la stessa ubicazione della Polizia Municipale, dello Stato Civile e dell'Anagrafe. Le attività quindi del Centro per l'Istruzione degli Adulti avrebbero luogo presso locali municipale, luoghi cioè di continui via vai di persone e interessi, luoghi che coinvolgono e che rendono la collettività nel suo genere più prossima.</p> <p>Inoltre a ciò, l'impegno del Comune di Vittoria di rendere attivo un Ufficio per le Politiche Migratorie, all'uopo istituito, porterebbe notevole interesse nella popolazione immigrata. Tale Ufficio di fatto è già esistente da anni, operativo presso la Direzione Servizi alla Persona e vanta molteplici attività. Ufficio che vede una continua presenza di immigrati, di qualunque età, nazionalità e sesso.</p>
<p>AMBITO TERRITORIALE/AR EA DI INTERVENTO</p>	<p><i>A seconda della tipologia di intervento, individuare l'ambito territoriale di riferimento, esplicitando se le aree oggetto delle attività progettuali rientrano tra i territori ad elevato livello di pervasività mafiosa e/o interessati da fenomeni quali ad esempio marginalizzazione sociale, caporalato, flussi migratori, alto tasso di criminalità e rischio devianza.</i></p> <p>L'intervento, come sopra meglio descritto, rappresenta Scoglitti quale luogo comune di incontro e interscambio di interessi, un'area fortemente interessata dal fenomeno migratorio, cioè la fascia costiera, la quale area incide enormemente sul bracciantato migrante, nonché luogo non estraneo a pervasioni criminali.</p> <p>Zona interessata da insediamenti criminali delle due fazioni mafiose che insistono sul territorio siciliano: COSA NOSTRA e STIDDA, alle quali ultimamente si stanno aggregando gruppi della N'DRANGHETA calabrese, per via del Mercato Ortofrutticolo di Vittoria che è uno tra i più attivi nel Mezzogiorno.</p>

	<p>Notevole è l'intervento delle FF.OO. (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza) e della Magistratura, con numerosi arresti e sequestro considerevole di beni.</p> <p>Il tasso di criminalità è alquanto elevato, se si considera la macro e la micro criminalità, in un territorio già provato.</p> <p>La presenza massiccia di popolazione immigrata nel territorio contribuisce, anche, l'interscambio di "buone prassi" criminali, tra autoctoni e immigrati. Di questi ultimi quelli che hanno fatto maggiore presa sono quelli provenienti dall'Albania. Sono, infatti, numerosi gli arresti per traffico di sostanze stupefacenti gestito da questi ultimi. I magrebini che si affacciano alle cronache giudiziarie vestono generalmente il solo ruolo di pusher.</p> <p>Circa la marginalità sociale, la quasi totale mancanza di servizi dedicati contribuisce non poco al fenomeno del caporalato.</p>
--	--

3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte

Descrivere le attività progettuali proposte. In tale sezione devono essere illustrati i contenuti (cosa si chiede di finanziare), le fasi di realizzazione (es. progettazione, esecuzione lavori o acquisto di forniture, ...) e come si prevede di organizzare il progetto.

Dati identificativi del bene

Proponente	Comune di Vittoria	
Proprietari	1. Comune di Vittoria (Delegazione Municipale di Scoglitti)	
Destinazione d'uso	1. Centro di formazione per adulti; 2. Creazione dell'Ufficio Politiche Migratorie.	
Regione	Sicilia	
Provincia	Ragusa	
Comune	Vittoria	
Località	Vittoria	
Cap.	97019	
Toponimo di località o frazione	Frazione di Scoglitti (Comune di Vittoria)	
Denominazione stradale completa	Edificio "Delegazione Municipale"	Via Genova/Piazza Sorelle Arduino
Identificativo catastale	Immobile di Scoglitti	NCEU Foglio 193 particella 199 sub 2, 3, 4 e 5, cat. B5 - consistenza mc. 2100
Tipologia dell'intervento		

Art. 3 del D.P.R. 280/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.	Manutenzione Straordinaria "le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso";	
Lotto funzionale	<input type="checkbox"/> Ampliamento <input type="checkbox"/> Completamento <input checked="" type="checkbox"/> Riqualificazione e/o ri-funzionalizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Ristrutturazione	
Livello attuale di progettazione dell'intervento che si intende realizzare		
<i>Progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016</i>	<i>X (da inserire)</i>	<i>Presenza della verifica/ validazione del RUP</i>
Nessun livello di progettazione		
Di fattibilità	X	x SI <input type="checkbox"/> NO
Definitivo		<input type="checkbox"/> SI x NO
Esecutivo		<input type="checkbox"/> SI x NO
Descrizione del livello di progettazione		
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		
Descrizione della proposta progettuale		

L'aspetto chiave su cui si è dato vita all'impulso progettuale "a contrasto degli abusi criminali e criminogeni", paradossalmente, ma ciò solo in apparenza, è quello di concentrare le azioni in ambito scolastico; la scolarizzazione degli immigrati a partire dall'alfabetizzazione, adottando misure *ad hoc* per contrastare l'alta dispersione scolastica, la formazione di base e specialistica nel settore agricolo al fine di formare "uomini", cittadini consapevoli integrati e scolarizzati, formati nel lavoro che dovranno e/o vorranno svolgere. In effetti, oltre a ciò, si muove nell'obiettivo progettuale la messa in campo di strategie che mirano, non solo a portare con forza le Istituzioni "in campo" ma a portare "unità di dialogo".

L'area di intervento è molto vasta proprio perché si intende intervenire in parti di territorio agricolo, e non, dove sono presenti famiglie di immigrati che di fatto sono isolati da un contesto sociale e culturale e che comporta inevitabilmente oltre alla ghettizzazione, alla mancanza di opportunità di crescita, soprattutto per i minori.

La logica di progetto, pertanto, si articola su Scoglitti (Frazione marinara di Vittoria) dove si riversa un cospicuo numero di immigrati che popolano le campagne della fascia costiera trasformata, dalle foci del fiume Dirillo a quella del fiume Ippari (fiumi che delimitano i territori ai confini di Gela il primo e Ragusa il secondo); presso i locali della Delegazione Municipale, dove sorgerà il servizio di formazione per adulti gestito dal CPIA – Centro Provinciale Istruzione Adulti, già presente a Vittoria ma non ancora a Scoglitti, laddove insiste la maggiore presenza dei migranti nel territorio provinciale.

Sempre in detta struttura, presso la sede della Delegazione Municipale saranno destinati, come in Vittoria, appositi uffici con funzione di Politiche Migratorie.

Gli ambienti della Delegazione saranno, pertanto, attrezzati in modo versatile, tali da poter svolgere alternativamente attività d'aula didattica del CPIA, nonché, infine, Sala conferenze all'uopo attrezzata.

3.3 Altre fonti di finanziamento ed esperienze pregresse

Compilare la sezione sottostante considerando eventuali istanze per altre fonti di finanziamento, esperienze pregresse nell'ambito di progetti simili e eventuali attività già realizzate e/o completate prima della presentazione della proposta progettuale.

È stata avanzata analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?

☐ Sì

☒ **No**

In caso di risposta affermativa:

1. Vi è stato rigetto dell'istanza? ☐ Sì ☐ No

In caso positivo allegare la nota di rigetto.

2. Vi è stata rinuncia al finanziamento? ☐ Sì ☐ No

In caso positivo allegare la nota di rinuncia.

3. Si è ancora in attesa dell'esito dell'istanza? ☐ Sì ☐ No

In caso positivo, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta potrà essere considerata ammissibile solo allorquando il proponente possa esibire nota di rigetto o di rinuncia.

Si sono già avute esperienze pregresse positive nell'ambito di progetti simili, anche non connessi al PON Sicurezza? (in caso positivo breve descrizione delle esperienze in termini di fonti, programmi, iniziative, durata, etc.)

1. FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi 2007/2013 – Azione 5 – <Annualità 2009. "Creuza de Mâ" 2009/FEI/PROG-2257;

2. "PON Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo convergenza 2007-2013" – Asse II Obiettivo Operativo 2.1 con il Progetto di ristrutturazione dell'edificio "EX FERROTEL" da adibire a "Centro polifunzionale";

3. PON SICUREZZA PER LO SVILUPPO – OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013, Obiettivo Operativo 2.8 "IO GIOCO LEGALE". Progetto "Impianto Sportivo Polivalente Marco Verde"

Le attività descritte nella sezione 3.2 sono state già realizzate e/o completate con altre fonti di finanziamento, prima della trasmissione della presente proposta progettuale?

☐ Sì ☒ **No**

3.4 Tempistica della realizzazione

Riportare nella tabella l'indicazione della tempistica di realizzazione di tutte le attività progettuali descritte nella sezione 3.2 con un adeguato livello di dettaglio.

Attività previste	Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività 1 (progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza, direzione lavori, misure, contabilità, relazione geologica e indagini geognostiche)						X	X	X	X	X	X					
Attività 2 (esecuzione lavori)								X	X	X						
Attività 3 fornitura arredi e attrezzature informatiche per l'immobile "Delegazione di Scoglitti"									X	X						
Attività 4 (collaudo statico e tecnico amministrativo)									X	X						
Attività 5 (comunicazione e divulgazione dei risultati)										X	X					
Attività 6 (monitoraggio e rendicontazione progetto)							X	X	X	X	X					

N.B. Il Piano di Rafforzamento Amministrativo del PON Legalità 2014/2020 prevede il ritiro automatico del finanziamento ai beneficiari che accumuleranno ritardi sull'attuazione del progetto pari al 30% della tempistica prevista dal cronogramma delle attività, a meno che il ritardo non sia attribuibile a circostanze eccezionali da documentarsi o da cause non dipendenti dall'amministrazione beneficiaria.

3.4.1 Descrizione dell'iter amministrativo

Indicare gli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali (es. conferenza di servizi, varianti agli strumenti urbanistici, procedure di affidamento, ...).

1) PARERI

(solo FESR)

La realizzazione del progetto richiede il rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri, ecc.?

☒ **Sì**
☐ **No**

In caso di risposta positiva compilare la tabella, indicando le informazioni richieste:

Parere richiesto	Ente preposto al rilascio	Tempistica stimata per il rilascio*
Parere igienico sanitario	Asp Ragusa	30 gg.
Parere di conformità urbanistica	Ufficio Tecnico comunale Direzione Urbanistica	15 gg.
Parere e/o autorizzazione genio civile	Genio Civile di Ragusa	30 gg.

*Le tempistiche devono essere attendibili

2) PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 4.1 (budget delle attività) e 4.2 (cronoprogramma di spesa):

Attività progettuale	Tipologia di procedura da attivare (Es.: Aperta/Ristretta/Competitiva con negoziata/Negoziata senza bando/Dialogo competitivo/Partenariato per l'innovazione/Altro**)	Oggetto dell'affidamento	Importo a base d'asta
Attività 1 (progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza, direzione lavori, misure, contabilità, relazione geologica e indagini geognostiche)	Procedura negoziata senza bando così come previsto dall'art. 1 comma 2 della Legge n° 120 del 11.09.2020	Servizi tecnici	€ 159.636,68
Attività 2 (esecuzione lavori)	Procedura negoziata senza bando così come previsto dall'art. 1 comma 2 della	Lavori	€ 857.943,42 b.a. oltre € 30.078,71 oneri sicurezza

	Legge n° 120 del 11.09.2020		
Attività 3 3.1 fornitura arredi e attrezzature informatiche per l'immobile "Delegazione di Scoglitti"	Consip, MEPA mediante RDO, o procedura aperta (nel caso in cui all'avvio della procedura non fossero presenti i prodotti in CONSIP o MEPA)	Forniture	€ 195.379,00
Attività 4 5.1 (collaudo statico e tecnico amministrativo) 5.2 Collaudo impianti	RDO su MEPA o mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i	Servizi tecnici	€ 13.409,58 € 4.709,09
Attività 5 (comunicazione e divulgazione dei risultati)	MEPA o mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i	Servizi	€ 5.000,00
Attività 6 (monitoraggio e rendicontazione progetto)	MEPA o mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i	Servizi	€ 39.900,00

**Se "altro" specificare (es. Convenzione CONSIP, ricorso al Mercato Elettronico della PA, Accordi Quadro, ecc.):

N.B: Nel quadro del PON Legalità non si potrà far ricorso:

- a procedure segretate o che esigono particolari misure di sicurezza ai sensi degli articoli 15 e 16, paragrafi 2 a 4 della direttiva 2014/24/UE;

- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 2, lettera b) della direttiva 2014/24/UE;

- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b) della direttiva 2014/24/UE.

Per eventuali forniture complementari secondo modalità e criteri indicati nel bando di gara dell'appalto originario, si farà invece riferimento alle disposizioni contenute nell'articolo 33 della direttiva 2014/24/UE, che disciplinano le modalità e i termini per la conclusione di accordi quadro.

Motivazione per il ricorso alla procedura negoziata (diversa da quelle di cui agli art. 32 della direttiva 2014/24/UE)

3.5 Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati che si prevede di ottenere tramite le attività progettuali proposte. È opportuno individuare risultati che siano coerenti con le attività previste e rilevanti rispetto agli obiettivi del PON Legalità, con riferimento agli indicatori di realizzazione fisica e di risultato indicati nella sezione successiva

In relazione agli obiettivi specifici del progetto, si prevede di ottenere i seguenti risultati:

- operatori pubblici e privati partecipano a formazioni e momenti di scambio di prassi, acquisendo conoscenze e metodi per la presa in carico dei beneficiari;
- operatori impegnati in percorsi di inclusione e protezione di migranti e rifugiati nel sistema d'accoglienza i quali maturano nuove competenze in ambito di emersione, formazione, accompagnamento e orientamento ai servizi socio-educativi e sanitari territoriali;
- coinvolgimento della popolazione immigrata alla collaborazione e alla emersione e presa in carico dei nuclei di immigrati a disagio;
- costituzione di un TAVOLO tecnico di rafforzamento della governance dei servizi socio/educativo/sanitari, sulla base di protocolli di intesa e costruzione di un Piano di azione territoriale di intervento per prevenzione, emersione, cura e contrasto all'emarginazione e allo sfruttamento della popolazione immigrata, in costante collaborazione e monitoraggio della Prefettura di Ragusa;
- coinvolgimento della cittadinanza attiva (autorità, cittadini, associazioni di interesse, migranti, scuole, professionisti, ecc.), sensibilizzata contro la discriminazione, la emarginazione e lo sfruttamento dei migranti.

3.5.1 Indicatori

Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dal PON Legalità e/o indicarne ulteriori ritenuti significativi.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUTPUT	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 2021/2022
IO.7.1 Immobili pubblici recuperati e attrezzati per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti	N° (ambienti a recupero da destinare ai servizi)	0	1
Ulteriori indicatori			

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 2022/2023 (Start up attività)
-------------------------	-----------------	----------------	---

IR.7.2 Migranti accolti in strutture diffuse/di non grande dimensione registrati	% destinatari di interventi che contribuiscono al superamento dell'impatto migratorio nel territorio rurale	3-5%	15%
Ulteriori indicatori: ISCRIZIONI SCOLASTICHE (frequenza corsi per adulti)	N° Utenza iscritta	0	➤ 100

3.6 Sinergie con altri programmi/interventi (solo FESR)

Nel caso in cui il progetto presentato per il finanziamento nell'ambito del PON Legalità faccia parte di un sistema di interventi più ampio, descrivere la sinergia/collegamento funzionale con lo stesso e le altre fonti di finanziamento interessate (es. POR, FSC, ecc.).

3.7 Rilevanza rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea

La rilevanza dell'intervento rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea costituisce un criterio di premialità in sede di valutazione. Se applicabile, indicare la specifica priorità orizzontale soddisfatta (disponibili anche più opzioni) e descrivere per quali motivi.

L'intervento è rilevante rispetto a quale/i delle seguenti priorità?

- ☐ Innovazione sociale
- ☒ **X Qualità della vita**
- ☐ Disabilità
- ☐ Sviluppo sostenibile
- ☒ **X Non discriminazione**
- ☒ **X Parità tra uomini e donne**
- ☐ Non applicabile

In caso positivo, per quali motivi l'intervento è rilevante al soddisfacimento di una o più delle priorità orizzontali selezionate?

Migliora la qualità della vita, in quanto permette la **fornitura di servizi ai migranti e alle loro famiglie in forma diretta, inoltre** alle attività formative e all'interscambio umano;

Non discriminante, in quanto permette ai migranti e anche agli autoctoni di potere fruire di un servizio ad alto livello;

Parità di genere, in quanto le maggiori problematiche riscontrate nell'area erano e sono tutt'ora in ambito femminile, dalla condizione di singola persona a quella di coppia.

4. Quadro finanziario

4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.2 (descrizione delle attività progettuali proposte) 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.2 (cronoprogramma di spesa).

QUADRO FINANZIARIO			
Attività 1	TIPOLOGIA DI SPESA	Importo parziale	importo totale
Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza, direzione lavori, misure, contabilità, relazione geologica e indagini geognostiche	1. competenze tecniche	151.409,83	
	2. cassa professionale (4%)	6.056,39	
	3. IVA (22%)	34.642,57	
	4. Ingadigni Geognostiche comp. Iva 22%	10.036,76	
	5. spese per gara (commissione di gara + contributo ANAC)	10.225,00	
	Totale attività 1	212.370,55	212.370,55
Attività 2	TIPOLOGIA DI SPESA	Importo parziale	importo totale
esecuzione lavori	A - Lavori		
	a1. lavori a base d'asta	857.943,42	
	a2. costi sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	30.078,71	
	importo complessivo lavori (A)	888.022,13	
	B - Somme a disposizione		
	b1. Iva sui lavori 10%	88.802,21	
	b2. imprevisti (<10% dei lavori)	88.802,21	
	b3. allacciamenti ai pubblici servizi	10.000,00	
	b4. prove di laboratorio	10.000,00	
	b5. incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016 (80% del 2% dell'importo di A)	17.760,44	
	b6. spese per gare (contributo ANAC)	600,00	
	importo complessivo somme a disposizione (B)	215.964,87	
	importo totale (A+B)	1.103.987,00	1.103.987,00
Attività 3	TIPOLOGIA DI SPESA	Importo parziale	importo totale
1. fornitura arredi e attrezzature informatiche per l'immobile "Delegazione di Scoglitti"	1. fornitura di arredi e attrezzature per aule didattiche, aula conferenza ed Ufficio Politiche Migratorie	195.379,00	
	4. IVA (22%)	42.983,38	
	totale compreso Iva	238.362,38	
	5. incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016 (80% del 2% dell'importo di A)	3.907,58	
	6. spese per commissione gara	4.000,00	
	7. contributo ANAC	375,00	
	totale	246.644,96	246.644,96
Attività 4	TIPOLOGIA DI SPESA	Importo parziale	importo totale
collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo, collaudo impianto elettrico e termico	1. collaudo statico e T/A	13.409,58	
	2. cassa professionale (4%)	536,38	
	3. IVA (22%)	3.068,11	
	4. collaudo impianti	4.709,09	
	5. cassa professionale (4%)	188,36	
	6. IVA (22%)	1.077,44	
	totale	22.264,22	22.264,22
Attività 5	TIPOLOGIA DI SPESA	Importo parziale	importo totale
comunicazione e divulgazione dei risultati	1. competenze	5.000,00	
	2. IVA (22%)	1.100,00	
	totale	6.100,00	6.100,00
Attività 6	TIPOLOGIA DI SPESA	Importo parziale	importo totale
servizio di monitoraggio e rendicontazione progetto	1. Importo Servizio	39.900,00	
	2. Iva 22%	8.778,00	
	totale	48.678,00	48.678,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO			1.640.044,73

4.2 Cronogramma di spesa

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività, laddove la proposta progettuale abbia durata di almeno 18 mesi. Le informazioni riportate in merito alle attività devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.1 (budget delle attività proposte).

ATTIMITA' PREVISTE	Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023				Totale
	Trimestre				Trimestre				Trimestre				
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	
Attività 1			20.261,76 €	57.632,63 €	76.843,52 €	57.632,64 €							212.370,55 €
Attività 2				312.527,52 €	300.000,00 €	491.459,48 €							1.103.987,00 €
Attività 3					73.993,49 €	172.651,47 €							246.644,96 €
Attività 4						22.264,22 €							22.264,22 €
Attività 5							6.100,00 €						6.100,00 €
Attività 6						14.603,40 €	14.603,40 €	19.471,20 €					48.678,00 €
Tot.			20.261,76 €	370.160,15 €	450.837,01 €	758.611,21 €	20.703,40 €	19.471,20 €					1.640.044,73 €

4.3 Sostenibilità¹ (solo FESR)

Indicare la previsione dei costi relativi alla sostenibilità dell'intervento per almeno i cinque anni successivi in seguito alla conclusione del progetto individuando le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.

La sostenibilità, in ogni caso, sarebbe supportata dalle attività di servizio alla formazione degli adulti da parte del partner CPIA e dalle istituzioni dell'apposito Ufficio dedicato alle Politiche Migratorie presso la Delegazione municipale di Scoglitti.

¹ Requisito previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, art. 71 sulla stabilità delle operazioni.

5. Gestione del progetto

5.1 Gruppo di lavoro

Rappresentare le modalità di gestione del progetto e le modalità di organizzazione del gruppo di lavoro comunale assegnato al progetto (organigramma). Descrivere le funzioni assegnate a ciascuna unità.

Fornire il modello organizzativo, descrivendo il gruppo di lavoro in termini di:

- risorse impiegate;
- esperienza professionale e competenze specifiche delle risorse;
- funzioni assegnate a ciascuna unità (es. funzioni di coordinamento, progettazione, svolgimento delle procedure di monitoraggio, predisposizione documenti, interlocuzione con soggetti attuatori, ...) nell'ambito del progetto;
- modalità organizzative previste per il gruppo di lavoro (chi fa che cosa);
- coerenza nell'utilizzo del personale nelle diverse fasi del progetto.

Il progetto verrà gestito, nella fase realizzativa da personale interno all'ente facente parte di diverse direzioni (Direzione Servizi alla Persona (Servizi Sociali) e CUC - Provveditorato)

Nella fase esecutiva quinquennale verrà gestito dal Partner Istituzionali aderente il Progetto.

*Nota: Nel caso in cui per la gestione del progetto si preveda il coinvolgimento di soggetti esterni, il Beneficiario dovrà inserire, altresì, la seguente dichiarazione: **"L'affidamento di incarichi a soggetti esterni sarà effettuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale o regionale vigente"**.*

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nella sezione 5.1:

Nome e cognome unità	Qualifica	Funzioni attribuite	Titolo di studio ed eventuali titoli aggiuntivi	Esperienza maturata nell'ambito della funzione
Giorgio La Malfa	Dirigente – Funzionario tecnico	Responsabile atti amministrativi	Laurea	Anni 1
Consolino Giovanni	Esecutore Amm.vo	Responsabile del Progetto e interlocuzione con il soggetto attuatore e gestione monitoraggio	Diploma	Anni 27
Casabene Chiara	Istruttore Amministrativo	Collaboratore	Laurea	Anni 32
Marcello Dimartino	Dirigente – Funzionario tecnico	Progettista	Laurea	Anni
Giancarlo Eterno	Funzionario Tecnico	Responsabile Unico del Procedimento	Laurea	Anni 16
Pietro Fuschi	Istruttore tecnico	Collaboratore progettista	Laurea	Anni 31
Mario Garrasi	Istruttore tecnico	Collaboratore progettista	Laurea	Anni 27
Giuseppe Salerno	Istruttore tecnico	Supporto RUP Tecnico	Laurea	Anni 20
Lucia Panasia	Istruttore. Amm.vo	Predisposizione atti amministrativi tecnici	Diploma	Anni 20
Donatella Dente	Esecutore Amm.vo	Supporto al Responsabile del Progetto per attività di monitoraggio	Diploma	Anni 20
Giovanna Benvissuto	Esecutore Amm.vo	Gestione corrispondenza telematica	Diploma	Anni 12
Anna Leonardi	Istruttore Amm.vo	Supporto RUP Amministrativo	Diploma	Anni 17
Bongiorno Pina	Istruttore Amm.vo	Predisposizione atti di gara	Diploma	Anni 20

DATA

___/___/___

FIRMA

(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)

Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

il Beneficiario si impegna

ad assumere gli obblighi e le responsabilità proprie dei Beneficiari del PON “Legalità”, meglio dettagliati nel documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Programma e nei relativi documenti allegati (pubblicati sul sito istituzionale del PON “Legalità” www.ponlegalita.interno.gov.it) e che, come tale:

1. è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
2. assicura che, per l'insieme delle operazioni avviate ed attuate vengano effettuate spese ammissibili sostenute e pagate entro e non oltre il 31 dicembre 2023, legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
3. assicura che ogni somma richiesta non superi il contributo previsto dal Decreto di ammissione a finanziamento dell'operazione;
4. sottopone ai competenti uffici dell'Autorità di Gestione, per la relativa approvazione, le eventuali proposte di modifiche da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo le relative motivazioni;
5. sottoscrive (ove richiesto) apposita garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa a prima richiesta contenente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore garantito, di cui all'art. 1944 del c.c.;
6. è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi o delle Convenzioni con eventuali Partner di progetto;
7. assicura tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e garantisce, con riferimento all'attuazione

Da riportare su carta intestata del Beneficiario

dell'intervento, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;

8. utilizza la Posta Elettronica Certificata ed il Sistema Informativo del Programma “Legalità”, ove in uso, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con l'Autorità di Gestione;
9. conserva tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa, nelle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo, di cui all'art. 140 del Reg. (CE) n. 1303/2013;
10. assicura, nel corso dell'intero periodo di attuazione del PON “Legalità” il raccordo con l'Autorità di gestione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla stessa;

11. garantisce che gli interventi finanziati dal PON “Legalità” concorrano al conseguimento dell’obiettivo generale del Programma e degli obiettivi specifici dell’Asse prioritario (inserire Asse prioritario di riferimento) sopra richiamato;
12. individua eventuali soggetti attuatori con procedure di evidenza pubblica, al fine di garantire l’osservanza, a tutti i livelli, dei regolamenti comunitari, della normativa nazionale e delle disposizioni del PON “Legalità”;
13. assicura una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relativa alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit;
14. trasmette, secondo le modalità e la tempistica previste dal Sistema di Gestione e Controllo adottato dall’Autorità di gestione, i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell’intervento;
15. garantisce, anche da parte degli eventuali soggetti attuatori delle attività progettuali, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all’art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
16. assicura adeguata pubblicità del finanziamento comunitario, anche ai destinatari del progetto stesso, riportando l’emblema dell’Unione Europea e un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l’operazione (vedasi emblemi scaricabili dal sito del PON “Legalità” al link <https://ponlegalita.interno.gov.it/strategia-di-comunicazione>);

Da riportare su carta intestata del Beneficiario

17. comunica con congruo anticipo all’Autorità di Gestione, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione vincolanti, le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto1;
18. si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ovvero eliminare ogni rischio di conflitto di interesse o incompatibilità che possa incidere, anche indirettamente, sull’imparzialità e l’obiettività della presente Convenzione (i.e. interessi economici, affinità politiche o territoriali, ragioni personali o familiari, interessi condivisi ecc.);
19. si impegna a comunicare all’Autorità di gestione ogni situazione che costituisce o può costituire un conflitto d’interesse o una condizione di incompatibilità durante l’esecuzione delle attività essendo consapevole della potestà della stessa di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, azioni correttive;
20. assicura il rispetto dei principi orizzontali e osserva la normativa comunitaria di riferimento, in particolare in materia di ammissibilità della spesa;
21. assicura che tutti i dati inerenti alla realizzazione dell’intervento siano trattati sotto la propria responsabilità in termini conformi alle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)2 e del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”)3.
22. è responsabile dell’espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PON “Legalità” 2014-2020 e dalla “Linee Guida per l’attuazione” del Programma, nella versione vigente e resa disponibile sul sito web del Programma www.ponlegalita.interno.gov.it ;
23. assume nei confronti dell’Autorità di Gestione l’esclusiva responsabilità per qualsiasi danno, anche all’immagine, causato al Ministero dell’Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall’esecuzione del progetto. In ogni caso, manleva e terrà indenne l’Autorità di Gestione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all’esecuzione del progetto;
24. si impegna ad adottare il circuito che prevede (descrivere il circuito finanziario adottato):
 - a) Il versamento di quote di prefinanziamento (ove applicabile) e quote intermedie prestabilite sul conto corrente dedicato/conto di tesoreria del Beneficiario, che si farà carico del pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori;

Il Beneficiario dichiara

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

DATA

___/___/_____

FIRMA

(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)

Elenco della documentazione da allegare (vedasi Art.8 della Lettera d'invito):

- 1.1** N. 2 fotografie del bene immobile “Delegazione Municipale di Scoglitti” e del bene immobile “Istituto Tecnico Agrario” c.da Perciata;
- 1.2** Stralcio PRG, localizzazione e destinazione d'uso dell'immobile “Delegazione Municipale di Scoglitti” e dell'immobile “Istituto Tecnico Agrario” c.da Perciata;
- 1.3** Elaborati grafici, planimetrie stato di fatto e di progetto dell'immobile “Delegazione Municipale di Scoglitti” e dell'immobile “Istituto Tecnico Agrario” c.da Perciata;
Elaborati grafici di studio relativi alla mobilità e collegamento tra i siti;
- 1.4** Calcolo sommario della Spesa;
- 1.5** Relazione Tecnica con riferimento agli interventi previsti in progetto e rientranti nelle tipologie così come regolamentati dall'art. 3, del DPR n. 380/2001;
- 1.6** Attestazione conformità urbanistica degli immobili:
“Delegazione Municipale di Scoglitti” ed “Istituto Tecnico Agrario” c.da Perciata;
- 1.7** Documentazione attestante la proprietà dell'immobile “Delegazione Municipale di Scoglitti” e dell'immobile “Istituto Tecnico Agrario” c.da Perciata;
- 1.8** Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 119 del 24/04/2020 e successiva di modifica ed integrazione n° 119 del 24/04/2020 e successiva modifica n° 131 del 08/05/2020;
- 1.9** Atto di Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica da parte del RUP ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016.